



Regione Umbria - Assemblea legislativa

QUESTION TIME (6), UMBRIA MOBILITÀ: “PREMI DI PRODUTTIVITÀ E FERIE NON GODUTE, RESCINDERE IL CONTRATTO CON IL MANAGER” - A MONNI (PDL) RISPONDE ROMETTI: “DECISIVI I 50 MILIONI NON PAGATI DA ROMA, A GIORNI RISPOSTE AD UNA NOSTRA VERIFICA APPROFONDITA”

18 Settembre 2012

(Acs) Perugia, 18 settembre 2012 - Le note vicende di Umbria Mobilità spa sono state oggetto di una question time a Palazzo Cesaroni. Il consigliere regionale del Pdl **Massimo Monni** che ritiene responsabile dei problemi gestionale finanziari dell'azienda unica dei trasporti, “il direttore generale Paduano, in pensione dal 2002 e che continua a percepire oltre 200mila euro annui”, ha chiesto alla Giunta se è vero che per lui sono previsti premi di produttività anche negli ultimi due anni e se trovano conferma i 200 giorni di ferie non ancora godute. Inoltre “da quello che è emerso in Commissione Umbria Mobilità è in difficoltà non solo per i 50 milioni dei mancati introiti da parte di Roma, ma l'ammontare delle sofferenze è molto più elevato: 160 milioni di euro di prestiti bancari breve e medio lungo termine; 30 milioni euro per pagare i fornitori; 20 milioni di euro di passività delle società quando è stata messa in piedi Umbria Mobilità”.

A Monni che ha proposto di “rescindere subito il contratto del manager in scadenza ad agosto, anche in ragione dell'abbondante periodo di ferie da fare, e di azzerare l'intero consiglio di amministrazione”, ha risposto l'assessore **Silvano Rometti**. Per il responsabile dei trasporti regionali si tratta di una vicenda troppo complessa, difficile da trattare in tre minuti, soprattutto dopo la recente ed approfondita audizione in Seconda Commissione. Rometti ha assicurato che con l'avvio concreto della società unica di Umbria Mobilità, il manager non ha più percepito premi di produttività; precisando che ogni decisione su nomine o revoche spetta al consiglio di amministrazione di Umbria Mobilità in quanto società per azioni disciplinata da regole precise.

Rometti, che ha invece confermato il lungo periodo di ferie non godute, ha respinto le critiche formulate da Monni su presunti problemi finanziari relativi alla gestione dei servizi regionali, precisando che le difficoltà effettive dell'azienda “sono nate esclusivamente con il mancato pagamento di 50 milioni di euro da parte del Comune di Roma”. Rometti ha anche assicurato che nei confronti della azienda è in atto da parte della Regione un verifica molto approfondita che nei prossimi giorni dovrebbe sfociare in ulteriori elementi di chiarezza e che di ogni novità verrà data ampia informazione. In sede di replica il consigliere Massimo Monni ha insistito sulla necessità di chiudere subito il rapporto fiduciario con il dottor Paduano e di “commissariare subito dopo l'azienda Umbria Mobilità per poter chiarire al più presto la reale situazione debitoria e i risultati negativi conseguiti”. GC/gc

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-6-umbria-mobilita-premi-di-produttivita-e-ferie-non>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-6-umbria-mobilita-premi-di-produttivita-e-ferie-non>